

MODENA  
11-14 NOVEMBRE 2021  
VIAEMILI@DOCFEST



INGRESSO LIBERO SU PRENOTAZIONE  
[WWW.MODENAVIAEMILIADOCFEST.IT](http://WWW.MODENAVIAEMILIADOCFEST.IT)







# INTRODUZIONE

In questo periodo incerto vogliamo guardare al domani con la speranza che le trasformazioni, individuali e collettive, che la pandemia ha accelerato, se comprese ed elaborate possano essere un ponte per il futuro. E con questo spirito abbiamo lavorato per la dodicesima edizione del [Viaemili@docfest](mailto:Viaemili@docfest). Innanzitutto il concorso online, primo in Italia dal 2010, che dalla scorsa edizione è dedicato esclusivamente a documentari prodotti all'interno di percorsi formativi quali scuole di cinema, laboratori e workshop, anche questa una unicità a livello nazionale. Per l'edizione 2021 sono stati selezionati 18 film provenienti da tutta Italia. I film, visibili gratuitamente dal 24 ottobre al 7 novembre sul sito [www.modenaviaemiliadocfest.it](http://www.modenaviaemiliadocfest.it), concorrono ai premi della giuria, del pubblico (che potrà votare direttamente sul sito) e dei Documentaristi Emilia –Romagna. La formazione professionale nell'audiovisivo sarà anche un momento di confronto sabato 13 novembre alle ore 10.30 presso la Sala Truffaut. Anche il programma della sezione fuori concorso, rigorosamente in presenza, è stato pensato attraverso proposte individuali e collettive a partire dal focus sull'autobiografia nel cinema, tema molto attuale che vede importanti autori confrontarsi con la propria storia personale che portata sullo schermo diventa esperienza collettiva: sabato 13 novembre dopo la proiezione di *Locchio di vetro* ne parleremo con i registi Marco Bellocchio e Duccio Chiarini. Il programma delle proiezioni prevede nove lungometraggi e tre cortometraggi selezionati tra anteprime e film premiati nei maggiori festival internazionali. Sempre il 13 novembre sarà presentato, prima del film *Naviganti* diretto da Daniele De Michele, il catalogo UCCA "L'Italia che non si vede" a cura del presidente Roberto Roversi, alla quale si aggiunge quest'anno la presentazione della proposta cinematografica 2020/2021 de *La rete degli spettatori* con il presidente Valerio Jalongo. Anche per questa edizione sono state messe in campo collaborazioni con enti e spazi del territorio, Associazione Città Futura, ENPA Modena, Circolo Vibra-Left, ma anche con le sale del territorio Cinema Astra, Sala Truffaut e gli altri festival presenti in provincia tra cui CineDanza Festival, Nonantola Film Festival, Ribalta Experimental Film Festival ed Ennesimo Film Festival. Una rete che si è andata consolidando negli anni e che fa del [Viaemili@docfest](mailto:Viaemili@docfest) un punto di riferimento territoriale per il cinema del reale. Venerdì 12 sarà ospitato, come di consuetudine, il concorso internazionale di cortometraggi *Meglio matti che corti* dedicato alla salute mentale. [Viaemili@docfest](mailto:Viaemili@docfest) è organizzato da Arci Modena, U.C.C.A., in collaborazione con Kaleidoskope Factory con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Modena e il contributo della Fondazione di Modena.

*Fabrizio Grosoli*  
*Roberto Roversi*

Direttori artistici

# PROGRAMMA VIAEMILI@DOCFEST 2021

## ANTEPRIME

MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE

ANTEPRIMA – Cinema Teatro Troisi (Nonantola)

Ore 21

### **ROSA PIETRA STELLA**

di Marcello Sannino (Italia 2019, 94')

*In collaborazione con Nonantola Film Festival*

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE

ANTEPRIMA – Sala Truffaut

ore 21

### **IO RESTO**

di Michele Aiello (Italia 2021, 81')\*

*il regista sarà presente in sala*

*In collaborazione con Associazione Circuito Cinema e Sala Truffaut*

MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE

ANTEPRIMA - Sala Truffaut

ore 21

### **FUTURA**

di Pietro Marcello, Francesco Munzi e Alice Rohrwacher (2021, 105')\*

*In collaborazione con Associazione Circuito Cinema, Sala Truffaut e Associazione Città Futura APS*

GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE

ore 16

### **MARX PUÒ ASPETTARE**

di Marco Bellocchio (Italia 2021, 100')\*

ore 18:30

### **PINO - VITA ACCIDENTALE DI UN ANARCHICO**

di Claudia Cipriani (Italia 2019, 68')

*la regista sarà presente in sala*

ore 21

### **GAME OF THE YEAR**

di Alessandro Redaelli (Italia 2021, 98')

*il regista sarà presente in sala*

## IL FESTIVAL

VENERDÌ 12 NOVEMBRE

ore 15:45

### **MAN KIND MAN**

di Iacopo Patierno (Italia 2021, 80')

*il regista sarà presente in sala*

in collaborazione con E.N.P.A. Modena e la Rete degli Spettatori

ore 18:15

### **PUNTA SACRA**

di Francesca Mazzoleni (Italia 2020, 96')

*la regista sarà presente in sala*

ore 21:00

### **MEGLIO MATTI CHE CORTI**

concorso internazionale di cortometraggi – proiezione dei film selezionati e premiazione

SABATO 13 NOVEMBRE

ore 10:30

### **Sala Truffaut: INSEGNARE IL CINEMA: ESPERIENZE FORMATIVE A CONFRONTO**

con: Pierfrancesco Li Donni (CSC Palermo); Tonino Curagi (Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti Milano); Antonio Borrelli (FILMaP – Arci Movie Napoli); Francesca Bergamini (Responsabile Servizio programmazione politiche istruzione, formazione, lavoro e conoscenza Regione Emilia Romagna)

ore 15:00

### **L'OCCHIO DI VETRO**

di Duccio Chiarini (Italia 2020, 86')

*il regista sarà presente in sala*

in collaborazione con la Rete degli Spettatori

a seguire:

**RITRATTO DI FAMIGLIA. L'AUTOBIOGRAFIA NEL DOCUMENTARIO** Incontro con: Marco Bellocchio e Duccio Chiarini

ore 18:30

Presentazione del catalogo **L'ITALIA CHE NON SI VEDE** a cura di Roberto Roversi (Presidente nazionale U.C.C.A.)

a seguire

### **NAVIGANTI**

di Daniele De Michele (Italia 2021, 62')

*Il regista sarà presente in sala*

ore 20.45

Presentazione de **La Rete degli Spettatori** a cura del presidente Valerio Jalongo

a seguire

**Premiazioni concorso online**

a seguire

**DISCO RUIN**

di Lisa Bosi, Francesca Zerbetto (Italia 2020, 115')

*le registe saranno presenti in sala*

ore 23.00

**Vibra Club: DISCO RUIN** after show dj set del dj, promoter, radio broadcaster, producer LELE SACCHI + SuperLaika\*\*

DOMENICA 14 NOVEMBRE

ore 15:15

**LA NOSTRA MALINCONIA – DIARIO DI UNA DaD**

di Esmeralda Calabria e Liceo Statale Maria Montessori di Roma (Italia 2021, 14')

*la regista sarà presente in sala*

a seguire

**PREGHIERA DELLA SERA (DIARIO DI UNA PASSEGGIATA)**

di Giuseppe Piccioni (Italia 2021, 17')

*il regista sarà presente in sala*

ore 16:45

**L'ACQUA, L'INSEGNA LA SETE – STORIA DI CLASSE**

di Valerio Jalongo (Italia/Svizzera 2020, 76')

*il regista sarà presente in sala*

ore 19:15

**JIHAD SUMMER CAMP**

di Luca Bedini (Italia 2021, 16')

*il regista sarà presente in sala*

**\*Proiezioni con ingresso a pagamento (lo resto e Futura presso Sala Truffaut: intero € 6,50 e ridotto € 5,00 - Marx può aspettare presso Cinema Astra: posto unico € 6,00)**

**\*\*Ingresso € 10,00 (con tessera Arci)**

**Tutte le proiezioni sono alla Multisala Astra (Via Francesco Rismondo 21) salvo dove non espressamente indicato**

**Ingresso libero con prenotazione sul sito [www.eventbrite.it](http://www.eventbrite.it) o dal sito [www.modenaviaemiliadocfest.it](http://www.modenaviaemiliadocfest.it) nella pagina del programma**



## Game of the Year

Regia: Alessandro Redaelli

Italia, 2021 – Durata: 98'

Genere: Documentario

Con Simone Rosi, Alena Zueva, Alessandro Allocco, Diego Sacchetti, Matteo Corradini

Sceneggiatura: Alessandro Redaelli, Ruggero Melis, Daniele Fagone, Francesco Fossetti

Fotografia: Alessandro Redaelli

Montaggio: Alessandro Redaelli, Ruggero Melis, Daniele Fagone

Musica: Ruggero Melis

Produttore: Davide Ferazza

Produzione: Withstand, con il contributo del Ministero della Cultura, con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte

Festival: Annecy Cinema Italien 2021: ACI Giovani, Biografilm Festival 2021: Best Film Award Biografilm Italia

*“Game of the Year” è l’opera seconda di Redaelli, che con Funeralopolis ha ritratto il mondo dell’underground milanese. Sotto la lente di questo nuovo lavoro si snoda un mondo altrettanto complesso, che coinvolge sviluppatori, giocatori professionisti, content creators: è il mondo dei videogame in Italia. Redaelli ci porta a contatto con le aspirazioni, le sfide e le pressioni dell’industria dell’intrattenimento. “Game of the Year” svela gli aspetti della vita dei giovanissimi enfant prodige così come quella degli autori o dei giocatori più scafati che decidono di dedicare la vita a questa forma d’arte. Tra l’aspirazione al successo e le possibili rovine individuali questo documentario d’osservazione diventa un vero e proprio ritratto generazionale.*



## Man Kind Man

Regia: Iacopo Patierno

Italia, 2020 – Durata: 80'

Fotografia: Iacopo Patierno, Chiara Caterina

Montaggio: Iacopo Patierno, Simona Infante

Produttore: Jacopo Fo

Produzione: Jacopo Fo, Rai Cinema

*“Man Kind Man” è la testimonianza di chi lotta contro un fluire degli eventi che sembra inarrestabile.*

*Due tartarughe marine Caretta Caretta, dopo essere state ritrovate spiaggiate sul litorale laziale, sono trasportate d'urgenza nell'ospedale delle tartarughe marine Anton Dohrn di Portici. Mentre le due tartarughe vengono curate, con la speranza di essere liberate in primavera, nel golfo di Napoli Luca raccoglie della sabbia e cerca di pulirla dalla terra lasciata da una gara di motocross; è la materia con cui realizza i suoi quadri. Una pagaja entra nelle acque cristalline del fiume Sarno. È Aniello che spinge il suo kayak verso i primi scarichi abusivi; Franco contempla il mare e raccoglie due petali di plastica trovati in spiaggia. È tutto vero o sono le due tartarughe che sognano?*



## L'acqua, l'insegna la sete - Storia di classe

Regia: Valerio Jalongo

Italia, Svizzera, 2020 – Durata 76'

Montaggio: Mirco Garrone, Lizi Gelber

Fotografia: Massimo Franchi

Produzione: Aura Film, RSI Radiotelevisione Svizzera, Ameuropa International con RAI Cinema

Festival: Visioni dal mondo 2020; Visions du Réel 2020

*Lopez, un professore in pensione, ritrova in un vecchio giornale di classe "L'acqua, l'insegna la sete", una struggente poesia di Emily Dickinson che in pochi versi rivela come la vita ci insegna il valore delle cose.*

*Sull'onda di quella poesia e dei suoi ricordi, il prof. Lopez sente il bisogno di sapere cosa è rimasto degli anni passati insieme ai suoi alunni; parte così alla ricerca dei ragazzi, che oggi sono ormai dei "vecchi" trentenni.*

*In questi anni non tutto è andato per il verso giusto. A poco a poco emerge un ritratto intimo del destino di ognuno: navigando tra il passato e il presente, si disegna l'impronta del tempo passato insieme, e la storia di una classe fra tante, che a volte sembra inseguire versi di una poesia.*



## Naviganti

Regia: Daniele De Michele

Italia, 2021 – Durata 62'

Con Giulia Bonaldi, Daniele Sepe, Modesto Silvestri

Sceneggiatura: Daniele De Michele, Agostino Ferrente

Fotografia: Daniele De Michele, Antonello Carbone

Montaggio: Aline Hervé

Musica: Daniele Sepe, Andrea Tartaglia, Gnut, Marco Bardoscia Trio, Marco Messina,

Sacha Ricci, Tobia Lamare, Daniele De Michele, Davide Della Monica

Produttore: Antonio Borrelli, Daniele De Michele, Davide Mastropaolo

Produzione: Fondazione con il Sud, Apulia Film Commission

Festival: La Biennale di Venezia 2021: Giornate degli Autori - Proiezioni Speciali;

SalinaDocFest 2021: Concorso Internazionale

*Artisti disperati, squattrinati, fragili e con un evidente senso di inutilità, che provavano a farcela... Quando nell'agosto del 2020 tutto riaprì, dopo mesi di confinamento in casa, gli artisti furono gli unici a non riprendere normalmente il loro lavoro. Nel tempo di un anno e mezzo, dentro e fuori il lockdown, il performer Donpasta racconta la sua quotidianità intrecciata a quella di una scenografa disoccupata, un musicista senza spettacoli, un contadino poeta. Erano dei sopravvissuti che avevano bisogno di un'idea per uscire dalle acque torbide e fu così che divennero i Naviganti.*



## Punta sacra

Regia: Francesca Mazzoleni

Italia 2020 – Durata 96’

Soggetto e sceneggiatura: Emanuele Pasquet

Fotografia: Emanuele Pasquet

Montaggio: Elisabetta Abrami

Produttore: Alessandro Greco

Produzione: Morel Film

Distribuzione: Genoma Films

Festival: Visions du Réel 2020; De Rome à Paris 2021, Open Roads: New Italian

Cinema 2021; Annecy Cinema Italien 2020: Il Concorso - Prix de la Meilleure

Réalisation; Art Cinema Award - CICAÉ

*L'ultimo lembo di terra, l'ultimo triangolo di spazio abitabile alla foce del Tevere. Le persone che ci vivono lo chiamano "Punta sacra". Sono loro i protagonisti del racconto, la comunità dell'Idroscalo di Ostia. Su tutti la famiglia di Franca, famiglia completamente al femminile, narratrice e motore delle storie che formano il documentario "Punta sacra". Un racconto fra realismo e proiezioni nell'immaginario, fra nostalgia ed inevitabile pragmatismo. E un desiderio su tutto: non vogliono andare via.*



## L'occhio di vetro

Regia: Duccio Chiarini

Italia, 2020 – durata 86'

Con Gioietta Di Prete, Alberto Chiarini, Duccio Chiarini

Fotografia: Debora Vrizzi

Montaggio: Enrica Gatto

Musica: Alberto Becucci

Produttore: Ginevra Elkann, Francesca Zanza

Produzione: Asmara Films, La Règle du Jeu, Istituto Luce Cinecittà, con il contributo del Ministero della Cultura

Distribuzione: Istituto Luce Cinecittà [Italia]

Festival: Festival dei Popoli 2020: Concorso italiano - Miglior Documentario Italiano

*Ferruccio, un ragazzo di quindici anni figlio di un eroe della Prima Guerra Mondiale, si ritrova a combattere tra le file degli ultimi difensori della Repubblica di Salò. Ne scrive giorno per giorno in un diario in cui racconta anche i destini delle due sorelle maggiori, Liliana e Maria Grazia, sposate rispettivamente ad un fascista e ad un partigiano comunista. Il ragazzo è un vecchio zio del regista che, guidato da quel diario, inizia una ricerca nel passato della sua famiglia.*



## Pino, vita accidentale di un anarchico

Regia: Claudia Cipriani

Italia, 2019 – Durata 68'

Autori: Claudia Cipriani, Claudia e Silvia Pinelli, Niccolò Volpati

Musiche: Massimo Latronico, Dario Yassa

Fotografia e Montaggio: Claudia Cipriani

Voci narranti: Olimpia Lanzo e Alessandra Pasi

Illustrazioni: Luca Magnante

Fotografie: Uliano Lucas

Produzione: Ghiro film, con la collaborazione dell'Archivio Giuseppe Pinelli – Centro Studi Libertari

Progetto sostenuto da Comune di Milano, Arci Bellezza, Coop. soc. I talenti.

*“Pino, vita accidentale di un anarchico” racconta la storia di Giuseppe Pinelli da un punto di vista inedito, quello delle figlie, Claudia e Silvia Pinelli. Il loro racconto comincia nel 1969, quando avevano 8 e 9 anni e si conclude il 9 maggio del 2009 quando la famiglia è stata ricevuta al Quirinale dal Presidente Giorgio Napolitano che, in quell'occasione, definì Pinelli “la diciottesima vittima della strage di Piazza Fontana”.*

*Il punto di vista delle bambine permette di entrare gradualmente in una storia complessa e intricata: man mano che le due crescono, aumenta anche il loro livello di consapevolezza, s'infittisce l'insieme di informazioni, si articola il discorso politico e il contesto storico. Contemporaneamente si sviluppa la storia personale di Giuseppe Pinelli, insieme all'evoluzione degli accadimenti storici di cui quella storia è riflesso: le contestazioni a cavallo tra gli anni '60 e '70, la “strategia della tensione”, l'Europa divisa in due blocchi.*

*Per chi già conosce la storia di Pinelli, il racconto delle figlie permette di esplorare, insieme al contesto politico, anche quello emotivo, familiare e dunque più intimo.*

*“Pino, vita accidentale di un anarchico” racconta non solo la morte di Pinelli, ma anche la sua vita, le sue idee, i suoi affetti.*



## Disco Ruin

Regia: Lisa Bosi, Francesca Zerbetto

Italia, 2020 – durata 115’

Fotografia: Salvo Lucchese

Montaggio: Stefania Alberti, Lisa Bosi

Musica: Emanuele Matte

Produttore: Giangiacomo De Stefano, Nicola Fedrigoni, Valentina Zanella

Produzione: Sonne Film, K+, con il contributo di MSGM, in collaborazione con Sky Arte,

M2O Radio Distribuzione: Wanted Cinema

Festival: Festa del Cinema di Roma 2020: Preapertura

*Un viaggio visionario, l'ascesa e il declino dell'Italia del clubbing, raccontati dai protagonisti di questa storia, tra notti in autostrada e afterhours che divorano il giorno. Quattro generazioni che vogliono essere "messe in lista" per entrare in questi luoghi di aggregazione e di perdizione, dove non conta che cosa fai di giorno, ma solo chi interpreti durante la notte. Quarant'anni in cui la discoteca ha prodotto cultura, arte, musica e moda. Questa è la storia del Piper, del Bang Bang, dello Space Electronic, dell'Altromondo, della Baia degli Angeli, del Cosmic, dell'Easy Going, dell'Histeria, del Plastic, del Kinki, dell'Ethos, del Macrillo, del Movida, del Diabolik'a, del Vae Victis, dell'Exogroove, del Big, dello Studiodue, di Le Cinemà, del Cocoricò, dell'Imperiale, dell'Insomnia, del Kama Kama, degli Angels of Love, dell'Echoes, dell'Altrego, del Tenax...*



## Jihad Summer Camp

Regia: Luca Bedini

Italia, 2021 – durata 16’

Fotografia: Marco Brandoli

Montaggio: Leonardo Alberto Moschetto

Produttore: Gabriele Veronesi, Luca Bedini

Produzione: Taiga Film

Festival: Visioni dal mondo 2021

*Estate 1994: in una polisportiva nella campagna di Modena, il custode deve controllare un campo estivo davvero speciale. La notizia raggiunge un vecchio poliziotto, che decide di investigare. Tra il comico e il surreale, una storia raccontata per la prima volta dai protagonisti, che collega la provincia italiana all'11 Settembre.*



## Preghiera della sera (diario di una passeggiata)

Regia: Giuseppe Piccioni

Italia, 2021 – durata 17'

Voce narrante: Giuseppe Piccioni

Fotografia: Valentina Summa

Montaggio: Lorenzo Rosi

Musica: Valerio Camporini Faggioni

Produzione: Akifilm (Esmeralda Calabria), Marche Teatro (Velia Papa), Rai Cinema

Festival: Festival del Cinema di Venezia – Orizzonti (Fuori concorso)

*Il film racconta un'esperienza, quella di un regista e dei suoi due attori, Filippo Timi e Lucia Mascino, alle prese con una pièce teatrale: dal primo incontro, alle iniziali letture, alle prove effettuate in casa, a quelle nello spazio scenico fino alla prima rappresentazione. L'esperienza è avvenuta però nel particolare contesto in cui tutta la cultura italiana si è trovata nei giorni a cavallo tra la prima e la seconda ondata della pandemia, quando sembrava davvero possibile ripartire e l'euforia si accompagnava all'illusione che il peggio fosse alle nostre spalle. Di nuovo ci siamo trovati improvvisamente inibiti nel nostro desiderio di bellezza, di vita.*



## Marx può aspettare

Regia: Marco Bellocchio

Italia, 2020 – durata 100'

Sceneggiatura: Marco Bellocchio

Fotografia: Michele Cherchi Palmieri, Paolo Ferrari

Montaggio: Francesca Calvelli

Musica: Ezio Bosso

Produttore: Simone Gattoni, Beppe Caschetto, Moreno Zani, Malcom Pagani

Produzione: Kavac, IBC Movie, Tenderstories, Rai Cinema

Distribuzione: 01 Distribution

Festival: Festival di Cannes 2021: Selezione ufficiale (Fuori concorso)

*Il 16 dicembre 2016 Letizia, Pier Giorgio, Maria Luisa, Alberto ed io, Marco, le sorelle e i fratelli Bellocchio superstiti ci riunimmo, con mogli, figli e nipoti al Circolo dell'Unione a Piacenza per festeggiare vari compleanni. Io avevo organizzato il pranzo con l'idea di fare un film sulla mia famiglia, ma non avevo ancora le idee chiare. Non sapevo che cosa volevo esattamente fare.*

*In realtà lo scopo era un altro... Fare un film su Camillo, l'angelo, il protagonista di questa storia.*

*"Marx può aspettare" racconta della morte di Camillo, mio gemello, il 27 dicembre del 1968. Una storia totalmente autobiografica, ma che vuole essere "universale" (altrimenti che interesse potrebbe avere?) per almeno due motivi: una riflessione sul dolore dei sopravvissuti (eravamo abbastanza sani noi fratelli per sentire dolore?), ma soprattutto sulla volontà di nascondere la verità a nostra madre, convinti che altrimenti non avrebbe sopportato la tragedia. E perciò il teatro nella tragedia.*

*Il secondo motivo è che la morte di Camillo cade in un anno "rivoluzionario", il 1968. L'anno della contestazione, della libertà sessuale, del maggio francese, dell'invasione della Cecoslovacchia, ma tutte queste rivoluzioni passarono accanto alla vita di Camillo, non lo interessarono. "Marx può aspettare" mi disse l'ultima volta che ci incontrammo...*



## La nostra malinconia - diario di una DaD

AKIFILM SRL

Liceo Statale Maria Montessori di Roma  
 Associazione Culturale Maria Montessori  
 presentano

da un laboratorio di scrittura per immagini realizzato da Esmeralda Calabria  
 con gli studenti del Liceo Statale Maria Montessori di Roma

Referenti interne del progetto le docenti Sveva Calabria e Maria Paola La Rosa

LA NOSTRA MALINCONIA - diario di una dad

con Ilaria Bonanni, Sara Di Benedetto, Chiara De Vincentiis, Alessandro Ancora, Silvia Rocchi,  
 Andrei Yaromenka

Montaggio: Andrei Yaromenka

*con la partecipazione degli studenti dell'Istituto Maria Montessori - Roma*

*Giancarlo Acquaviva, Filippo Agostini, Alessandro Ancora, Margherita Bartocci, Alessandra Beraldo,  
 Ilaria Bonanni, Maria Campos, Giorgia Carapello, Matteo Cardella, Cecilia Cassan, Valerio Cordella,  
 Davide D'Anna, Chiara De Vincentis, Sara Di Benedetto, Giulia Farina, Federico Gaveglia, Federico  
 Giacomi, Martina Latini, Maria Sofia Marchesi, Nina Marino, Francesco Martiello, Maria Marullo, Ashley  
 Mastrangeli, Flavio Medile, Giorgia Moran, Giulia Nappi, Noemi Pastore, Elena Perini, Alessandra Pira,  
 Silvia Rocchi, Edoardo Stasio, Pietro Scordo, Aurora Secchi, Diana Toti, Andrei Yaromenka, Giacomo  
 Zaccagnini, Diana Zudochkina*

*Grazie a Silvia Jop, al Dirigente scolastico del Liceo Statale M. Montessori di Roma Giovanni  
 Scancarello e alle docenti Cristina Cipolla, Chiara Midolo, Emilia Sanci, Grazia Trabattoni*

## CONCORSO ONLINE

### **FILM SELEZIONATI**

#### **AFRICA BIANCA**

di Filippo Foscarini, Marta Violante - Centro Sperimentale di Cinematografia Palermo

#### **ANCHE GLI UOMINI HANNO FAME**

di Gabriele Licchelli, Francesco Lorusso, Andrea Settembrini - Scuola Holden di Torino e Fondazione AAMOD di Roma

#### **BODONI – IL CARATTERE DI PARMA**

di Anna Laura Dall'Olio, Adriano Farina, Francesco Fenotti - Corso di alta formazione in Cinema Documentario e Sperimentale di Cineteca di Bologna, Comune di Parma e Università di Parma

#### **C'È UN LUPO NEL PARCO DEL RE**

di Virginia Nardelli - Centro Sperimentale di Cinematografia Palermo

#### **CIUDAD LINEAL**

di Riccardo Bertoia - Re-framing Home Movies

#### **DAL GIORNO FINCHÉ SERA**

di Alessandro Gattuso - Residenza artistica Suoni e Visioni presso l'archivio AAMOD di Roma

#### **DOMANI SI VEDRÀ**

di Lorenzo Vitrone - Scuola d'arte cinematografica Gian Maria Volonté Roma

#### **ESCAPE POINT**

di Lucia Magnifico - Antropologia visiva Bologna

### **FIGHTING SOULS**

di Stratos Cotugno - Master di Cinema e Televisione Università Suor Orsola Benincasa Napoli

### **IL FIORE IN BOCCA**

di Valeria Civardi e Andrea Settembrini - Scuola Holden di Torino

### **LA NAPOLI DI MIO PADRE**

di Alessia Bottone - Accademia Renoir, Premio Zavattini Roma

### **LIMA, LIMA**

di Roberto Valdivia - NABA – Nuova Accademia di Belle Arti Milano

### **MILANO IN UNA STANZA**

di Chiara Balsamo, Marta Cassibba, Andrea Olianas, Nicolò Piccioni - Milano Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti

### **MOVIDA**

di Alessandro Padovani - Centro Sperimentale di Cinematografia Roma

### **POLVERE DI MARE**

di Ali Beidoun, Flavia Mazzarino, Maria Chiara Morolli, Mattia Napoli - Corso di alta formazione in Cinema Documentario e Sperimentale di Cineteca di Bologna, Comune di Parma e Università di Parma.

### **PUPUS**

di Miriam Cossu - Centro Sperimentale di Cinematografia Palermo

### **SALVO**

di Federico Cammarata - Centro Sperimentale di Cinematografia Palermo

### **SANT'AMBROEUS**

di Riccardo Bartoli, Riccardo Zucchetti, Leonardo Pasqua - Milano Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti

# MEGLIO MATTI CHE CORTI

Salute mentale e cinema tornano a dialogare al Modena Viaemili@docfst con il concorso internazionale **Meglio Matti Che Corti**, promosso e organizzato da Arci e dall'AUSL di Modena all'interno di Måt – Settimana della Salute Mentale. Il contest vuole diffondere una cultura di inclusione, di sensibilizzazione e di lotta al pregiudizio, indagando il mondo della salute mentale e le storie di chi lo vive. Quale modo migliore di utilizzare il linguaggio cinematografico per dar voce ai cittadini e a tutti gli operatori che ogni giorno si impegnano per ridurre la sofferenza e migliorare la qualità di vita di chi accede ai servizi? Quest'anno sono oltre 100 gli autori da tutti il mondo che hanno inviato la propria opera per il concorso e la selezione dei film finalisti è stata curata da Ennesimo Film Festival ([www.ennesimofilmfestival.com](http://www.ennesimofilmfestival.com)).

I cortometraggi arrivati in finale sono sette: *The bath* (Anissa Daoud, Francia, Tunisia); *I'm not telling you anything, just sayin* (Milardović Sanja, Croazia, Francia); *All that's left* (Hugo Salvaire, Belgio); *Submarine man* (Jake Morris, Regno Unito); *Eggshell* (Ryan William, Irlanda, Italia); *Phase 5* (Valdés Carles, Spagna); *Motus. Not a word* (Wallace Elodie, Francia). Due sono i premi per i quali concorrono questi migliori sette. Il **Premio Vittorio Saltini** che sarà assegnato da una Giuria tecnica formata da Fabrizio Starace (Direttore Dipartimento di Salute Mentale Ausl di Modena), Roberto Roversi (Presidente nazionale U.C.C.A) e Leonardo Gandini (Professore Università di Modena e Reggio Emilia) e il **Premio del pubblico** che sarà scelto dagli spettatori della serata di proiezione - il 12 novembre al Cinema Astra di Modena - attraverso un'apposita scheda voto.



# GIURIA

## **Filippo D'Angelo**

Nato nel 1956, si è laureato al Dams di Bologna con una tesi sul rapporto tra i *Nosferatu* di Murnau e Herzog. Prima di costituire la Vitagraph, società di distribuzione cinematografica e televisiva, ha lavorato per diversi anni come giornalista e saggista cinematografico, collaborando a quotidiani ("L'Ora", "Giornale di Sicilia", "L'Unità", "Mattina") e riviste ("Cinema & Cinema", "Cineforum", "Quaderni di Cinema") e pubblicando, tra gli altri, volumi su Wim Wenders, il cinema britannico degli anni '80, il Nuovo Cinema Australiano, il B-movie americano. Come operatore culturale ha organizzato rassegne cinematografiche in diverse città italiane.

## **Martina Melilli**

Nata nel 1987 è un'artista, regista, autrice e programmatrice culturale. I suoi cortometraggi sono stati selezionati in diversi festival nazionali e internazionali e i suoi lavori esposti e proiettati al PAC di Milano, al MART di Rovereto, Spazio Labò di Bologna, Ekran i Artit festival, Scutari (Albania), Vista d'Arte (Lisbona). Ha vinto l'edizione 2017 di Artevisione con il film *Mum, I'm sorry*, poi acquisito dal Museo del Novecento (Milano). *My home, in Libya* è il suo primo documentario di creazione, prodotto da Stefilm International, ZDF/ARTE, RAI Cinema, con il sostegno del MiBACT – che l'ha riconosciuto anche di interesse culturale – e del Premio Solinas. Il film è stato presentato in prima mondiale al Festival di Locarno 2018, per poi viaggiare in molti festival (inter)nazionali vincendo premi e menzioni speciali. Tra il 2019 e 2020 collabora con la rivista Playboy Italia con la rubrica *Corpo a corpo | Bodily Conversations*. Nel 2020 è finalista del premio d'arte emergente Fondazione Francesco Fabbri, nel quale ha ricevuto la menzione della giuria per il lavoro *Un abbraccio*. Melilli conduce laboratori e conferenze in numerose istituzioni italiane e internazionali.

## **Gabriele Veronesi**

Nato a Modena nel 1985 è un regista e producer, lavora nel settore della produzione audiovisiva dal 2009 dedicandosi a documentari e advertising. Tra i suoi lavori *Modena al cubo* (2011), *Emilia rossa, cuore nero* (2012), *La solitudine dello startupper* (2013) e *Rosignano Solvay – La fabbrica che si fece giardino* (2017), *Labbra Blu* (2019) e *AEEmilia – Il grande processo alla 'Ndrangheta*, questi ultimi in onda su Sky. È titolare insieme a Luca Bedini e Marco Brandoli di BUE snc, società esistente dal 2012 che opera nel settore corporate con il marchio Pongofilms e nel settore cinematografico/televisivo con il marchio Taiga.

**Dario Bonazelli**

Dopo la laurea triennale in Scienze della Comunicazione presso l'Università di Urbino e la laurea magistrale in Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali a Ca' Foscari, Venezia, partecipa quale volontario presso IFFR - Rotterdam International Film Festival e collabora nel 2010 all'ufficio accreditati della Mostra del Cinema di Venezia. Dal 2011 al 2013 è assistente al direttore generale e al direttore artistico per Biografilm Festival, Bologna. Dal 2014 è tra i fondatori dell'ufficio commerciale della distribuzione Wonder Pictures, dove attualmente lavora nel settore theatrical e come responsabile festival italiani e PR. È tra i selezionatori della sezione "Salto in lungo" del Festival Corto Dorico di Ancona dal 2018.

**Chiara Malerba**

Esercente del Cinema Azzurro e Cine-Teatro Italia di Ancona. Dirigente Arci Ancona e responsabile della programmazione di "Arena Cinema Lazzaretto" presso la Mole Vanvitelliana. Per "Corto Dorico Film Festival" sono responsabile della programmazione, membro del comitato di selezione dei cortometraggi finalisti e di "Salto in lungo", concorso di opere prime del festival. Sono componente della Presidenza e Consiglio Nazionale U.C.C.A.

# Appunti

A series of 25 horizontal dotted lines for writing notes.

## *Viaemili@docfest 2021*

### *Direzione artistica*

Fabrizio Grosoli  
Roberto Roversi

### *Coordinamento, organizzazione, ufficio stampa*

Arci Modena Comitato Provinciale APS e UCCA APS

### *Con la collaborazione di:*

Carlotta Centonze  
Valerio Frattini  
Edoardo Cassa  
Christian Caiumi  
Stefania Guarino

### *Illustrazione*

Anita Salvato

### *Grafica*

Davide Papazzoni

### *Viaemili@docfest*

Organizzato da Arci Modena Comitato Provinciale APS, U.C.C.A. APS in collaborazione con Kaleidoscope Factory Patrocinato da Comune di Modena, Regione Emilia-Romagna  
Con il contributo di Fondazione di Modena

### *In collaborazione con*

Cinema Multisala Astra, Associazione Circuito Cinema, Sala Truffaut, D.E-R Documentaristi Emilia-Romagna, E.N.P.A. Modena, Associazione Città Futura, La rete degli spettatori, Juta Cafè, Circolo Vibra, Laika MVMNT

## INFO

Priorità d'accesso previa prenotazione sulla piattaforma **Eventbrite** oppure con link dal sito **www.modenaviaemiliadocfest.it** e sino ad esaurimento dei posti disponibili registrandosi direttamente all'ingresso della sala.

Porta con te il green pass e indossa la mascherina per tutta la permanenza nel cinema.  
Usa il gel igienizzante che troverai nell'atrio.

Organizzato da:



In collaborazione con:



Con il patrocinio di:



Comune  
di Modena



Regione Emilia-Romagna

Con il contributo di:



FONDAZIONE DI **MODENA**